



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

11 aprile 2019 (unica convocazione)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SUL PUNTO 5) ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA

redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente
modificato

**NOMINA DI UN AMMINISTRATORE PER INTEGRAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO
COOPTAZIONE; DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI.**

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per deliberare sul seguente argomento, posto all'ordine del giorno in sede ordinaria:

5) Nomina di un amministratore per integrazione del Consiglio di Amministrazione a seguito cooptazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione (di seguito il “**Consiglio**”) della Banca, in data 12 luglio 2018, su proposta del Comitato Nomine e con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, ha provveduto a cooptare alla carica di amministratore della Società, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, la Dott.ssa Roberta Casali, in sostituzione della Prof.ssa Giuseppina Capaldo, dimessasi dall'incarico in data 4 maggio 2018.

In conformità al disposto di cui all'art. 2386 del codice civile, la Dott.ssa Roberta Casali, quale amministratore cooptato, resta in carica fino a questa Assemblea.

Siete pertanto invitati a procedere alla integrazione del Consiglio di Amministrazione della Banca, nel rispetto dell'art. 15, comma 10 dello Statuto e quindi con le maggioranze di legge, non applicandosi, per il caso di specie (elezione di un amministratore per sostituzione di amministratore cessato dall'incarico in corso di mandato), la disciplina del voto di lista prevista dallo Statuto e dal D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche (“**TUF**”), fermo il rispetto dei principi di indipendenza ed equilibrio fra i generi prescritti dalla normativa vigente.

A riguardo si rammenta che l'Assemblea del 18 dicembre 2017 ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione determinando in 14 (quattordici) il numero dei suoi componenti, che 10 (dieci) amministratori in carica (compreso l'amministratore cooptato Dott.ssa Casali) sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, 5 (cinque) amministratori (compreso l'amministratore cooptato Dott.ssa Casali), pari ad una quota del 36% circa dei componenti, appartengono al genere femminile (meno rappresentato).

Pertanto, a seguito della nomina da parte dell'Assemblea degli azionisti di un consigliere di genere femminile, continueranno ad essere ampiamente rispettati i requisiti minimi richiesti dalla legge e dallo Statuto relativamente al numero di amministratori indipendenti (almeno 1/3) e alle quote di genere (almeno 1/3) che devono essere presenti nel Consiglio di Amministrazione della Banca ai sensi della normativa vigente.

Il processo di nomina segue le disposizioni del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche (“**TUB**”) ed i criteri dettati dalle Disposizioni di Vigilanza di Banca d’Italia in tema di governo societario (Circolare Banca d’Italia n. 285 del 17/12/2013 - Titolo IV - Capitolo 1, di seguito le “**Disposizioni di Vigilanza**”), nonché la Direttiva n. 2013/36/EU sull’accesso all’attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento (cd. “**Direttiva CRD IV**”), con particolare riferimento all’identificazione preventiva da parte del Consiglio, con il supporto del Comitato Nomine, della propria composizione quali-quantitativa considerata ottimale, individuando e motivando il profilo teorico (ivi comprese caratteristiche di professionalità e di eventuale indipendenza) dei candidati ritenuti opportuni a questi fini.

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Nomine e con il supporto dell’*advisor* Spencer Stuart, nella seduta del 12 luglio 2018, ritenendo validi ed applicabili alla composizione del Consiglio in carica a tale data gli orientamenti formulati dal Consiglio di Amministrazione uscente pubblicati in occasione dell’Assemblea del 18 dicembre 2017 (“**Orientamenti del Consiglio di Amministrazione**”), chiamata a deliberare il rinnovo delle cariche sociali, ha deliberato la cooptazione della Dott.ssa Roberta Casali, risultata la candidata in possesso del profilo professionale e della conoscenza richiesti e in grado di apportare, con il suo inserimento nell’organo di supervisione strategica, un valido contributo alla composizione e al funzionamento dello stesso, rispettando la composizione complessiva quali-quantitativa attuale e assicurando l’equilibrio di genere.

Fermo restando che eventuali candidature potranno essere presentate anche in sede di Assemblea, al fine di agevolare lo svolgimento dei lavori assembleari, si invitano gli Azionisti a depositare le eventuali proposte presso la sede sociale con congruo anticipo, e indicativamente almeno 5 (cinque) giorni prima dell’Assemblea. Le candidature, che dovranno rispettare l’equilibrio di genere, dovranno essere corredate da una dichiarazione di accettazione del candidato attestante, sotto la propria responsabilità, l’assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e la non sussistenza di situazioni rilevanti ai sensi dell’art. 36 del D.L. n. 201/2011, convertito con Legge n. 214/2011 “*Tutela della concorrenza e partecipazioni personali incrociate nei mercati del credito e finanziari*”, l’esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina legale e regolamentare e dallo Statuto e l’eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dagli articoli 147-ter e 148, comma 3 del TUF e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, nonché da un *curriculum vitae*, in italiano e in inglese, contenente un’esauriente informativa sulle proprie caratteristiche professionali e dall’elenco degli eventuali incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società. I candidati saranno inoltre tenuti a dichiarare di non ricoprire la carica di membro del consiglio di amministrazione, del consiglio di gestione o del consiglio di sorveglianza di banche concorrenti, non facenti parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena, che dispongano di licenza bancaria rilasciata dall’autorità di vigilanza e siano attive nei mercati della raccolta bancaria o dell’esercizio del credito ordinario in Italia.

Ai fini di cui sopra e in conformità a quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza in materia di composizione degli organi collegiali, si rinvia ai contenuti degli Orientamenti del Consiglio di Amministrazione messi a disposizione degli Azionisti nel sito internet della Banca www.gruppomps.it - *Corporate Governance – Assemblee azionisti e Cda* - presso la sede sociale e la società di gestione del mercato, in merito alla dimensione e la composizione del Consiglio, riferita alle figure manageriali e professionali, confermata nella sua validità dallo stesso Consiglio di Amministrazione in occasione sia della cooptazione del consigliere Dott.ssa Roberta Casali, sia dell'annuale processo di autovalutazione dell'organo consiliare conclusosi in data 28 febbraio 2019. In sede di autovalutazione periodica, infatti, il Consiglio ha espresso la propria positiva valutazione circa: (i) l'adeguatezza delle proprie dimensioni (14 componenti), (ii) il rapporto tra amministratori esecutivi (1) e non esecutivi (13) e indipendenti (10) e (iii) il *mix* delle competenze professionali attualmente presente nell'ambito del Consiglio che rappresenta una buona eterogeneità.

Si ricorda inoltre che, trattandosi di esponenti bancari, i candidati devono possedere i requisiti stabiliti oltre che dal codice civile, anche dal TUB e dalla normativa di vigilanza. *Post* nomina da parte dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione sarà chiamato a svolgere le proprie verifiche ai fini della disciplina vigente in materia per il rispetto dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza, nonché le verifiche ai fini del c.d. divieto di *interlocking*.

A riguardo si precisa che ai fini della "idoneità" degli esponenti richiesta dall'art. 26 TUB (in regime transitorio, in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi), oltre al possesso dei requisiti di onorabilità (omogenei per tutti gli esponenti), di professionalità e di indipendenza (graduati secondo principi di proporzionalità), devono essere soddisfatti criteri di competenza e correttezza, che saranno enucleati in un emanando decreto attuativo ministeriale, da promulgarsi sentita la Banca d'Italia. L'art. 26 TUB nella nuova formulazione (non ancora pienamente in vigore) prevede che il criterio di "competenza" dovrà essere disciplinato in modo *"coerente con la carica da ricoprire e con le caratteristiche della banca, e di adeguata composizione dell'organo"*, e il concetto di "correttezza" – di introduzione completamente nuova all'interno del nostro ordinamento – abbia riguardo *"tra l'altro, alle relazioni d'affari dell'esponente, alle condotte tenute nei confronti dell'autorità di vigilanza e alle sanzioni o misure correttive da queste irrogate, a provvedimenti restrittivi inerenti ad attività professionali svolte, nonché ad ogni altro elemento suscettibile di incidere sulla correttezza dell'esponente"*. Spetterà al MEF declinare i limiti al cumulo degli incarichi, *"secondo principi di proporzionalità e tenendo conto delle dimensioni dell'intermediario"*, e stabilire altresì *"le cause che comportano la sospensione temporanea dalla carica e la sua durata"*.

Per quanto la nuova disciplina in tema di requisiti prevista dal nuovo art. 26 del TUB sia ancora in regime transitorio, in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi, il Consiglio in sede di verifica dei requisiti del

nuovo consigliere terrà conto anche dei criteri di idoneità sopra indicati, come da indicazione della Banca Centrale Europea.

* * * * *

Con riferimento alla cooptazione della Dott.ssa Roberta Casali, il Consiglio di Amministrazione, tenendo conto dei criteri individuati in occasione dell'autovalutazione quali-quantitativa contenuta negli Orientamenti del Consiglio di Amministrazione (peraltro confermati in sede dell'annuale autovalutazione dell'organo consiliare con deliberazione del 28 febbraio 2019), è giunto, all'unanimità, alla conclusione che la Dott.ssa Roberta Casali, in virtù delle caratteristiche di professionalità e dell'esperienza maturata, avendo ricoperto importanti incarichi di responsabilità, possiede un profilo idoneo a ricoprire il ruolo di Amministratore della Banca. Inoltre, in occasione della verifica dei requisiti di professionalità ed onorabilità della Dott.ssa Roberta Casali a seguito della sua cooptazione, il Consiglio, tenendo conto anche dei criteri di idoneità sopra indicati, ha confermato all'unanimità, in data 2 agosto 2018, la sussistenza in capo all'esponente dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza e il rispetto dei criteri di competenza e correttezza.

In ragione delle valutazioni sulle caratteristiche, requisiti, esperienze, conoscenze della Dott.ssa Roberta Casali, già effettuate in sede di cooptazione e di verifica dei requisiti, il Consiglio di Amministrazione propone quindi all'Assemblea la nomina del Consigliere cooptato Dott.ssa Roberta Casali quale Amministratore della Banca. Il *curriculum vitae* è a disposizione degli azionisti sul sito della Banca unitamente alla documentazione assembleare.

Resta ferma la possibilità da parte degli Azionisti di proporre eventuali ulteriori candidature, che potranno essere presentate anche in sede di Assemblea, nel rispetto dei criteri e modalità sopra indicati.

Dopo la proposta di nomina della Dott.ssa Roberta Casali da parte del Consiglio di Amministrazione, qualora la stessa non sia approvata dall'Assemblea, le eventuali ulteriori candidature saranno poste in votazione ai sensi del vigente Regolamento Assembleare, fermo restando che, *post* nomina, il Consiglio sarà chiamato a svolgere le proprie verifiche ai fini del rispetto di quanto richiesto dalla vigente disciplina, anche statutaria, in materia di requisiti degli esponenti bancari, nonché le verifiche ai fini del c.d. divieto di *interlocking*.

* * * * *

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad assumere la seguente delibera per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione, costituito da 14 (quattordici) componenti, come determinato dall'Assemblea del 18 dicembre 2017 e pertanto di:

- nominare amministratore della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. l'Amministratore già cooptato, Dott.ssa Roberta Casali.

L'Amministratore eletto resterà in carica per il restante periodo del mandato in corso e, quindi, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio 2019; allo stesso spetterà il compenso annuo nella misura *pro-tempore* dovuta, determinato dall'Assemblea del 18 dicembre 2017 per i membri del Consiglio di Amministrazione in 65.000 Euro, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Milano, 11 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Prof. Avv. Stefania Bariatti

Presidente del Consiglio di Amministrazione